

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Scuola di Secondo Livello (Ex Corso serale)

QUADRO ORARIO

Dall'anno scolastico 2014/2015 il Corso Serale dell'ITI Angioy ha effettuato il passaggio al nuovo ordinamento dell'istruzione degli adulti secondo il DPR 263/2012, le linee guida allegate alla CM 36 del 10 aprile 2014, L. 92/2012, D.Lgs 13/2013 (di seguito denominato **REGOLAMENTO**) con particolare riferimento all'applicazione del nuovo assetto didattico dei percorsi di primo e secondo livello con l'adattamento dei piani di studio di cui ai regolamenti emanati con i DDPPRR 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89, ai criteri e alle modalità per la definizione degli strumenti di flessibilità di cui all'art. 4, comma 9, **REGOLAMENTO**.

Il Corso Serale dell'ITI Angioy prevede due indirizzi di studio: Elettrotecnica ed Elettronica ed Informatica e Telecomunicazioni. La struttura del Corso Serale è quindi la seguente:

- un primo periodo didattico comune ai due indirizzi suddiviso in primo e secondo gruppo di durata annuale o biennale in base alle scelte effettuate in sede di stipula del patto formativo
- un secondo periodo didattico con indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica e indirizzo Informatica e Telecomunicazioni suddiviso a sua volta in terzo e quarto gruppo di durata annuale o biennale in base alle scelte effettuate in sede di stipula del patto formativo
- un terzo periodo didattico con indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica e indirizzo Informatica e Telecomunicazioni di durata annuale

Per le discipline d'insegnamento e l'orario ci si attiene alle linee guida del **REGOLAMENTO**.

Contestualmente al passaggio al nuovo ordinamento viene istituito il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti).

Il corso serale assolve ad una triplice funzione:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale;
- consentire la riqualificazione socio-culturale di adulti che vogliono rielaborare e promuovere la propria identità personale ed il proprio ruolo nella società civile.

Orario delle Lezioni: (dal Lunedì al Venerdì)

DALLE	ALLE	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	
17.00	18.00	1	1	1	1	1		
18.00	19.00	2	2	2	2	2		
19.00	19.45	3	3	3	3	3		
19.45	20.00	RICREAZIONE						
20.00	21.00	4	4	4	4	4		
21.00	22.00		5	5	5			

Agli studenti maggiorenni, in considerazione della presenza nel corso per adulti di studenti lavoratori con necessità familiari e lavorative, viene data facoltà di allontanarsi dall'istituto scolastico durante l'orario della ricreazione sotto la propria responsabilità e impegnandosi a non arrecare danno al di fuori dell'istituto a cose o persone. In caso l'assenza si protragga lo studente sarà tenuto a comunicare la stessa all'insegnante dell'ora di riferimento che annoterà il fatto nel registro di classe sollevandola scuola da ogni responsabilità. Tale possibilità viene concessa solo agli adulti maggiorenni, gli adulti minori in nessun caso possono allontanarsi dall'istituto durante l'orario della ricreazione.

QUADRI ORARI

(ALLEGATI D, Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012, LINEE
GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO)

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO									
PRIMO PERIODO DIDATTICO									
ASSI CULTURALI	Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
			Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
			I	II		III	IV		
ASSE DEI LINGUAGGI	50/A	Lingua e letteratura italiana	99	99	198	99	99	198	99
	346/A	Lingua inglese	66	66	132	66	66	132	66
ASSE STORICO-SOCIALE- ECONOMICO	50/A	Storia		99	99	66	66	132	66
	19/A	Diritto ed Economia		66	66				
ASSE MATEMATICO	47/A- 49/ A	Matematica e Complementi	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	60/A	Scienze integrate	99		99				
		Religione Cattolica o attività alternative			33			33	33
		Totale ore di attività e insegnamenti generali			825			693	363
		Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			693			825	396
		Totale complessivo ore			1518			1518	759

SPECIALIZZAZIONE “ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA”

PRIMO PERIODO DIDATTICO								
“ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA”: ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A - 13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A - 16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A - 35/A - 42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C - 31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
34/A - 35/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
SECONDO PERIODO DIDATTICO								
ARTICOLAZIONI “ELETTRONICA” ED “ELETTROTECNICA”								
34/A - 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici				132	132	264	132
34/A - 35/A	Elettrotecnica ed Elettronica				132	165	297	165
34/A - 35/A	Sistemi automatici				132	132	264	99
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825	396
26/C - 27/C	<i>di cui in compresenza</i>				198	198	396	
	Totale complessivo ore				1518		1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata “Scienze e tecnologie applicate”, compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all’insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.
 N.B. È previsto l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

SPECIALIZZAZIONE "INFORMATICA"

PRIMO PERIODO DIDATTICO								
"INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI": ATTIVITÀ ED INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
Cl. Conc.	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico	
		I	II		III	IV		
38/A	Scienze integrate (Fisica)	99	66	165				
29/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
12/A - 13/A	Scienze integrate (Chimica)	66	99	165				
24/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
71/A - 16/A	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99	198				
32/C	<i>di cui in compresenza</i>	33	33	66				
34/A - 35/A - 42/A	Tecnologie informatiche	99		99				
30/C - 31/C	<i>di cui in compresenza</i>	66		66				
34/A - 35/A - 42/A	Scienze e tecnologie applicate*		66	66				
	Totale ore di indirizzo			693				
SECONDO PERIODO DIDATTICO								
ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"								
42/A	Informatica				165	198	363	132
34/A - 35/A	Telecomunicazioni				66	66	132	
34/A - 35/A	Sistemi e reti				99	99	198	99
34/A - 35/A	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni				66	66	132	99
34/A - 35/A	Gestione progetto, organizzazione d'impresa							66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo						825	396
26/C	<i>di cui in compresenza</i>				165	165	396	231
31/C					33	33		
	Totale complessivo ore				1518		1518	759

* I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE

Il *Patto* rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA con il quale viene formalizzato il percorso di studio personalizzato (PSP) relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione

Il *Patto* contiene i seguenti elementi minimi:

- 1) i dati anagrafici;
- 2) il periodo didattico del percorso al quale è iscritto l'adulto;
- 3) l'elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito del processo di individuazione, valutazione e attestazione;
- 4) il monte ore complessivo del PSP, pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l'adulto, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento - per non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione;
- 5) il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario;
- 6) il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l'indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;
- 7) l'indicazione della durata della fruizione del PSP (uno o due anni scolastici);
- 8) la firma del Tutor della Commissione, del Dirigente Scolastico del CPIA, del Dirigente Scolastico della scuola di 2° livello e dell'adulto; la data e il numero di registrazione.

Per l'adulto iscritto ad uno dei periodi didattici dei percorsi di secondo livello, le commissioni **inviano** alle istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i suddetti percorsi, ogni informazione utile per il perfezionamento del *Patto* medesimo.

Al *Patto* viene allegato il *Certificato di riconoscimento dei crediti* per la personalizzazione del percorso.

Il percorso che conduce alla definizione del *Patto Formativo Individuale* si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza e orientamento di cui all'art. 4, co.9, lett. d) del D.P.R. 263/12 (strumenti di flessibilità).

In tale ambito, possono essere realizzate ulteriori attività propedeutiche alla definizione del *Patto*, **finalizzate tra l'altro al rinforzo e/o alla messa a livello**, e attività di manutenzione ed implementazione dello stesso in misura comunque, non superiore a quella prevista dall'art. 4, co.9, lett. d) del D.P.R. 263/12.

La partecipazione dell'adulto alla definizione del *Patto* equivale alla frequenza di una parte del periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione in misura non superiore al 10% del periodo didattico medesimo, relativa alle *attività e insegnamenti dei percorsi* di secondo livello individuati nell'ambito delle rispettive programmazioni collegiali.

UDA

Le Uda (Unità di Apprendimento) rappresentano la condizione necessaria per il riconoscimento dei crediti

Si deve:

- 1) tenere conto di tutte le competenze, conoscenze e abilità previste per il periodo di riferimento indicando quelle funzionali al raggiungimento dei singoli risultati di apprendimento;
- 2) stabilire la quota oraria relativa a ciascuna competenza (quota parte del monte ore complessivo previsto per ciascun periodo);
- 3) individuare la competenza o le competenze da poter acquisire attraverso modalità di fruizione a distanza - in tutto o in parte - in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo, di cui al punto precedente.

MODULI

I moduli sono formati da diverse UDA e rappresentano unità minime di valutazione.

Quali e quanti

I moduli per periodo didattico in riferimento al primo e secondo potranno essere massimo quattro e minimo due all'anno, massimo otto e minimo quattro per periodo fatta eccezione del terzo che essendo annuale potrà avere massimo quattro e minimo due moduli per disciplina. Dovranno avere numerazione progressiva e unica all'interno dello stesso periodo didattico. I moduli andranno registrati, oltre che su Argo, su un libretto studenti presente in allegato come da delibera di Dipartimento del 22/09/2016. A tal fine si decide che entro i limiti di legge le cattedre dovranno essere strutturate in modo da avere un unico insegnante sulla stessa disciplina per periodo didattico. Questa scelta è la migliore per ciò che concerne la continuità didattica e gli aspetti organizzativi sui moduli per periodo.

Riconoscimento moduli, validità e registrazione

I moduli superati con esito positivo non dovranno mai essere ripetuti nel corso della vita scolastica di ogni alunno e saranno riportati nel libretto studente con voto e firma del docente nonché riportati su Argo a cura del singolo docente e a verbale alla fine di ogni anno scolastico per una registrazione ufficiale. Verrà validato anche il monte ore corrispondente come da programmazione di riferimento e tali ore andranno scorporate dal nuovo patto formativo che deve essere aggiornato tenendo conto di questi moduli sostenuti. Tali moduli superati lo sono in quanto tali e non possono essere paragonati a crediti di alcun tipo pertanto mai possono dare diritto a non sostenere, per esempio, esame di maturità in determinate discipline.

FAD (Formazione a Distanza)

Con delibera di dipartimento 22-9-2016 si registra la necessità di fornire agli alunni, ormai per legge, un 20% online delle attività didattiche. Tale monte ore andrà a compensare eventuali assenze in presenza ma deve essere a tal fine conteggiabile. Si delibera pertanto a tal scopo l'utilizzo della piattaforma didattica online Edmodo nella quale creare le classi virtuali e rendere fruibili materiale didattico. Ad ogni attività proposta online dai docenti andrà attribuito un credito preferibilmente in ore. Ogni fase avrà il suo monte ore di credito fino alla fase di valutazione finale che permetterà all'alunno di conseguire un credito completo. Le verifiche tra le quali scegliere potranno essere di varie tipologie ma ciò che viene fornito online deve avere la verifica corrispondente per valutarne la fruizione. Tale verifica potrà avvenire a discrezione del docente o on line o in classe.

CREDITI

Cosa sono

Sono state individuate tre tipologie:

formale, non formale, informale.

Nel primo caso, l'apprendimento formale avviene in contesti istituzionali specifici, e dal punto di vista dei contenuti, si riferisce essenzialmente alle discipline (ad es. la Scuola).

L'apprendimento non formale avviene intenzionalmente sulla base di una scelta dei soggetti (o di chi è responsabile della loro formazione);

si riferisce ad attività specifiche e il sapere che viene trasmesso è prevalentemente volto all'azione e dà luogo ad esiti più facilmente visibili e riconoscibili

L'apprendimento informale, infine, avviene regolarmente nella vita quotidiana e nell'ambiente di lavoro, poiché si caratterizza come esito intrinsecamente connesso al prendere parte a situazioni in cui si è pienamente coinvolti e di cui si riconosce il senso.

I contenuti di questo apprendimento non sono sistematici né organizzati: caratteristica essenziale è che in questo caso il sapere è connesso ad azioni finalizzate e alla soluzione di problemi.

Fasi per il loro riconoscimento e attribuzione. Modalità e tempistiche

- **Prima fase:** finalizzata all'*individuazione e messa in trasparenza* delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.
- Attraverso: Modello di domanda per il riconoscimento dei crediti

Modello di un libretto personale (**dossier personale per l'IDA**) che consenta la raccolta di titoli di studio, attestati, certificazioni, dichiarazioni e ogni altra "evidenza utile"

utilizzo di strumenti di esplorazione tra i quali **l'intervista impostata secondo un approccio biografico**

Seconda fase: Valutazione

Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento formale, costituiscono "evidenze utili" quelle rilasciate nei sistemi indicati nel comma 52, dell'art. 4, della L.92/2012

fase finalizzata all'*accertamento del possesso* delle competenze comunque acquisite nell'apprendimento formale, non formale ed informale, riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione.

(si tratta del sistema di istruzione e formazione, delle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di attività che si concludono con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del testo unico di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta).

Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale ed informale questa fase implica l'adozione di *specifiche metodologie valutative* e di *riscontri e prove idonei* a comprovare le competenze effettivamente possedute

Apprendimento non formale e informale

Per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati al comma 52, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese (L 92/2012, art.4, c. 53)

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero (L 92/2012, art.4, c. 54)

Linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze

Terza fase: Riconoscimento e attestazione crediti

fase finalizzata al rilascio del *certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso*; in questa fase la Commissione certifica il possesso delle competenze, individuate e valutate nelle fasi precedenti, e le riconosce come crediti riconducibili ad una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione

Si rilascia: Modello di *Certificatodi riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso*

in coerenza con quanto previsto dal d.leg.vo 13/13 ha carattere pubblico

contiene i seguenti elementi minimi:

- a) i dati dell'ente pubblico titolare (MIUR), del CPIA e dell'istituto di secondo livello
- b) i dati anagrafici dell'adulto;
- c) le competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione, riconosciute come crediti;
- d) le modalità di accertamento per ciascuna delle competenze riconosciute come crediti;
- e) la firma della Commissione e del dirigente scolastico del CPIA, la data ed il numero di registrazione

SCHEMA RIEPILOGATIVO
dell'attribuzione dei crediti

TITOLO POSSEDUTO	CONDIZIONI	ACCESSO A	note
terza media	nessuna	PRIMO PERIODO PRIMO GRUPPO	
ha superato con esito positivo il primo anno di un qualunque biennio superiore	nessuna	PRIMO PERIODO SECONDO GRUPPO	Dovrà integrare i moduli delle discipline del primo gruppo che non ha sostenuto.
ha superato con esito positivo l'intero biennio di un qualunque istituto superiore	nessuna	SECONDO PERIODO TERZO GRUPPO	
ha superato con esito positivo il primo anno di triennio superiore	qualora i programmi ministeriali lo consentano e i moduli da recuperare del terzo gruppo siano in numero inferiore al 50% del totale	SECONDO PERIODO QUARTO GRUPPO	Dovrà integrare i moduli delle discipline del terzo gruppo che non ha sostenuto.
	qualora i moduli da recuperare, nonostante i crediti, siano superiori al 50% del totale	SECONDO PERIODO TERZO GRUPPO	crediti riconosciuti fino a un massimo del 50% del monte ore
ha superato con esito positivo i primi due anni del triennio e possiede la promozione alla classe quinta	qualora i moduli da integrare NON siano inferiori al 50% del totale	SECONDO PERIODO QUARTO GRUPPO	dovrà recuperare i moduli mancanti del piano di studi del secondo periodo
	qualora i moduli da integrare siano inferiori al 50% del totale	TERZO PERIODO QUINTO GRUPPO	potrà accedere alla classe quinta previo colloquio che attesti il possesso dei crediti non formali o informali
possiede un diploma di maturità	qualora il piano di studi non presenti congruenza di materie pressoché totale da integrare eventualmente con colloquio che valuti credi informali e non formali	SECONDO PERIODO QUARTO GRUPPO	dovrà integrare i moduli mancanti del periodo in questione.
	qualora il piano di studi presenti congruenza di materie pressoché totale da integrare eventualmente con colloquio che valuti crediti informali e non formali	TERZO PERIODO QUINTO GRUPPO	potrà accedere alla classe quinta previo colloquio che attesti il possesso dei crediti non formali o informali

N.B.: Lo studente in base al DL 13 del 16/3/2013 art 5 può richiedere l'ammissione ad un periodo. Spetta poi alla commissione certificarne le competenze.